

Lugano, 8 marzo 2009

Interpellanza concernente la Carta europea per la parità nella vita locale

La "Carta europea per l'uguaglianza e le parità delle donne e degli uomini nella vita locale" è un documento che invita gli enti territoriali a utilizzare i loro poteri e i loro partenariati a favore di una maggiore uguaglianza delle donne e degli uomini¹.

In essa sono raccolte preziose idee nell'ambito della politica, della socialità e dell'urbanistica.

La carta è stata sottoscritta anche dalla Confederazione Svizzera². A livello svizzero circa 80 comuni hanno aderito alla carta; in Ticino hanno aderito 8 comuni: Bellinzona, Cureglia, Maroggia, Muzzano, Ronco sopra Ascona, Sagno, Sorengo, Vacallo.

Nel comitato di sostegno svizzero vi sono le ticinesi Chiara Simoneschi, Nicoletta Mariolini e Giovanna Masoni Brenni.

La carta è in generale poco conosciuta in Ticino e anche nei comuni aderenti non sono state divulgate iniziative di rilievo.

In altri cantoni e paesi come la vicina Italia invece esistono diverse attività in merito. Ad esempio sul tema dell'urbanistica, il simposio del Politecnico di Milano nel marzo 2008 su "microarchitettura e quotidiano: sapere femminile e cura della città"³ ha presentato numerosi esempi pratici provenienti da tutta l'Europa: dalla cura degli spazi urbani con piccoli orti, al volontariato nella promozione del riciclaggio dei rifiuti, all'apertura di piccoli negozi per rendere vivibili quartieri malfamati, ecc.

La nostra città rispetto a molti altri comuni offre buone prestazioni in questi ambiti e porta avanti iniziative lodevoli che rientrano negli obiettivi della carta urbana, come:

- Una buona presenza femminile nelle istituzioni politiche e nell'amministrazione
- Buone condizioni di lavoro per i dipendenti comunali (congedo maternità e paternità, asili nido, ecc.)
- Servizi sociali abbastanza generalizzati come mensa e doposcuola per le scuole comunali,
- Valorizzazione del volontariato (ecocentri, ecc.),
- Valorizzazione delle attività di socializzazione nei quartieri
- Studi urbanistici che considerano anche gli aspetti di genere come Urbaging, Consenso, La nuova Lugano.

Perciò interpelliamo il Municipio chiedendo:

1. Come mai la città di Lugano non ha finora aderito alla carta europea per la parità nella vita locale, nonostante la presenza delle due Municipali Masoni e Mariolini nel comitato promotore?
2. Come intende il Municipio valorizzare e rafforzare le iniziative di pari opportunità esistenti?
3. Che iter si prevede per la mozione del 6 settembre 2004 ripresa in questa legislatura da tutte le consigliere comunali, per la quale era già stato allestito un rapporto della commissione delle petizioni il 19 maggio 2005?
4. Quali iniziative intende intraprendere la città per le pari opportunità in particolare nell'ambito dell'urbanistica, settore che in genere viene poco considerato per le attività di pari opportunità?

Ringraziando per le risposte che vorrete darci in occasione di un prossimo consiglio comunale, porgiamo distinti saluti.

Le consigliere comunali di Lugano

Cristina Zanini Barzaghi, Daniela Baroni, Raffaella Martinelli, Simonetta Perucchi Borsa, Laura Tarchini

¹ Il testo della Carta viene allegato (scaricabile da

http://www.pariopportunita.gov.it/Pari_Opportunita/UserFiles/II_Dipartimento/documenti/carta_europea_parita.pdf

² Sul sito internet http://www.asccre.ch/spezcom/charte_egalite/description_charte_egalite_F.html si trovano le informazioni in relazione alle attività svizzere, con esempi pratici.

³ Maggiori informazioni sul sito <http://www.tempiespazi.it/spazi/documenti/?act=i&fid=2458&id=20080707114806770>